ARSENALE IN CASA E DOSI DI CRACK, 112 FERMA UN GIOVANE PESCARESE

2 Marzo 2017



PESCARA – Fermato ieri sera dai carabinieri della Compagnia di Pescara in via Colle di Mezzo con addosso una pistola Beretta calibro 22 con matricola abrasa con un colpo in canna e cinque inseriti nel serbatoio del revolver, un coltello a serramanico e una dose di crack, oltre a 800 euro in contanti.

Per Fabio Martinelli, 31enne nativo di Ortona (Chieti), ma residente a Pescara, è così scattato l'arresto per il reato di detenzione e porto di arma clandestina.

Ha destato sorpresa anche il sequestro del crack, droga poco diffusa in Abruzzo.

I militari hanno poi rinvenuto e sottoposto a sequestro, in casa del 31enne un vero e proprio arsenale, ovvero 6 tra fucili e pistole (che erano legalmente detenuti per uso caccia), mentre altre 4 armi, dai primi accertamenti, non sono risultate in regola con la normativa vigente.

Al giovane è stata inoltre contestata la ricettazione dell'arma che aveva addosso, e che verrà inviata al Ris di Roma per gli accertamenti volti al ripristino della matricola e alle analisi balistiche, al fine di accertare se sia già stata utilizzata in passato.

L'operazione di ieri segue di pochi giorni quella del 21 febbraio scorso quando i militari ritrovarono un'altra pistola, assieme a un ingente quantitativo di cocaina.

Recuperate inoltre, sempre dai carabinieri della Compagnia di Pescara, nel novembre scorso, altre armi, grazie a perquisizioni condotte al ferro di cavallo nel quartiere Rancitelli.

A carico di Fabio Martinelli, al termine dell'udienza di convalida, questa mattina è stata disposta la detenzione in carcere.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli